

Iniziativa del sindaco di San Pietro Apostolo De Santis

Indagine sui casi di tumore dopo l'aumento di ammalati

Attivati appositi studi scientifici con verifiche di tipo macroscopico

SAN PIETRO APOSTOLO

Un'iniziativa importante a tutela della salute quella proposta dal sindaco Raffaele De Santis che ha deciso, assieme alla sua maggioranza, di indagare l'aumento dei casi di tumore che si è verificato nel corso degli anni nel piccolo borgo presilano. Un tema particolarmente delicato che sta a cuore all'intera cittadinanza.

L'intenzione è quella di verificare, attraverso l'attivazione di appositi studi scientifici, con l'ausilio di indagini dapprima macroscopiche e successivamente più dettagliate, se l'incidenza tumorale nel comune di San Pietro Apostolo, percepita come maggiore rispetto ad altri territori omogenei, possa dipendere dall'eventuale presenza di fattori ambientali o tecnologici che comportano un "eccesso di rischio" rispetto ad altre aree interne che per caratteristiche territoriali sono simili al piccolo centro.

Il passo successivo è quello di realizzare un registro tumori comunale. «Non sempre è certo che i risultati di questi studi forniscano chiari ed inequivocabili riscontri scientifici – ha commentato il primo cittadino – rispetto ad un fattore legato anche al caso, come quello del numero di tumori in una determinata area. Di certo, però, emergeranno dati

meramente numerici già dai primi studi macroscopici, capaci di dare indicazioni su quali possano essere, qualora ci siano, eventuali cause o agenti esterni che influenzano il numero dei casi».

L'amministrazione comunale intende andare fino in fondo, anche attraverso una capillare mappatura del territorio per rilevare la presenza di coperture in eternit contenenti amianto, avviando le procedu-

Capillare mappatura del territorio sulla presenza di coperture eternit con amianto

re necessarie a favore dei cittadini per i successivi smantellamenti, supportandoli durante le procedure di accesso agli incentivi statali per la rimozione. Un'iniziativa che, pur comportando un investimento in termini economici, è scaturita dalla preoccupazione espressa dalla popolazione rispetto al numero crescente di tumori.

«È un atto dovuto alla nostra popolazione ma soprattutto ai giovani ed alle generazioni future – ha affermato De Santis – l'investimento in termini economici che sosterrà l'ente per lo svolgimento degli studi scientifici, sarà certamente ed ampiamente ripagato da un ambiente migliore e più salutare che intendiamo donare ai nostri figli e nipoti». ◀ (le.va.)